

---

FINALE, SI ACCETTANO SOLO I PAZIENTI CRONICI

# Crisi centro trasfusionale mancano gli specialisti

---

FINALE

«La carenza di medici che si registra da tempo al Centro Trasfusionale del Santa Corona di Pietra ha portato il servizio a non accettare nuovi pazienti, limitandosi a quelli cronici, per cui non siamo più in grado di curare chi è affetto da anemia marziale e presenta un valore bassissimo di emoglobina, pari a 7».

A lanciare l'allarme è Tiziana Cileto, medico di Finale Salute che si è fatta portavoce dei colleghi che si trovano a gestire una problematica delicata per cui non sembra

no esserci vie di uscita. «La patologia provoca tachicardie, dispnee e fiatone fino all'infarto miocardico – sottolinea Cileto – L'unica cosa che possiamo fare è inviare questi pazienti al Pronto Soccorso, andandolo ulteriormente a congestionare e in maniera impropria. Infatti dovrebbero essere inviati solo chi ha emoglobina sotto il livello 6 per i quali è necessaria la trasfusione. Ma chi è già a livello 7, senza flebo di ferro, in poco tempo, ha un ulteriore peggioramento e deve essere sottoposto a trasfusione». E conclude: «Non

capiamo perché non possiamo occuparci dei pazienti cronici e invece lasciare al Centro trasfusionale i nuovi. Abbiamo le mani legate».

L'Asl conferma la carenza di organico al Centro trasfusionale che può solo seguire i pazienti cronici, presi in carico da tempo e con una precisa definizione diagnostica.

«I nuovi pazienti troveranno un'adeguata risposta presso la Medicina al Santa Corona e la Medicina di Albenga e di Savona, compatibilmente con il carico di lavoro», precisano dall'Asl. Conclude Rodolfo Tassara, direttore del Dipartimento Medico dell'Asl: «Per migliorare il servizio di Medicina si sta pensando di attivare ambulatori specifici dedicati alle anemie». —

S.AN.